



**Primo Piano - Breaking news infrastrutture
- UE, Fitto: "Serve più flessibilità e meno burocrazia nei fondi europei."**

Roma - 24 giu 2025 (Prima Pagina News) **Dal palco dell'Assemblea Ance, il vicepresidente della Commissione UE rilancia: programmi 2021-2027 da rivedere, in arrivo una proposta italiana da oltre 70 miliardi.**

"Non possiamo più spendere soldi pubblici con regole scritte cinque anni fa per un mondo che oggi non esiste più". È con questa frase che Raffaele Fitto, vicepresidente esecutivo della Commissione europea, ha sintetizzato il bisogno urgente di flessibilità e semplificazione nel nuovo quadro finanziario pluriennale dell'Unione Europea. Dal palco dell'assemblea nazionale Ance, in corso all'Auditorium della Conciliazione, Fitto ha spiegato come l'Europa stia già muovendosi in questa direzione: "Per la prima volta, la Commissione ha un commissario dedicato alla semplificazione. Sono stati già varati quattro regolamenti omnibus, pensati per alleggerire gli oneri su imprese e compatti produttivi". Fitto ha inoltre evidenziato il ritardo strutturale nei programmi della politica di coesione 2021–2027, progettati tra il 2019 e il 2021, ma solo oggi in fase operativa: "Per questo motivo, agli Stati membri verrà data la possibilità di rivedere i programmi alla luce delle nuove priorità. Solo per l'Italia parliamo di un pacchetto di oltre 70 miliardi di euro". Tra i nuovi obiettivi europei, ha anticipato Fitto, si punterà su transizione verde, competitività industriale, coesione sociale, formazione e semplificazione amministrativa.

di Nazario Ricciardi Martedì 24 Giugno 2025